

Prot. n. 25656 del 09/04/2021

COMUNE DI JESOLO

RENDICONTO DI GESTIONE 2020

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LEVANTINI Giuseppe

Dott. TOFFANELLO Paolo

Rag. AMADORI Tiziano

COMUNE DI JESOLO

Provincia di VENEZIA

Relazione del Collegio dei Revisori

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2020**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

DOTT. PAOLO TOFFANELLO

DOTT. TIZIANO AMADORI

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche.....	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI.....	35

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, dott. Toffanello Paolo e dott. Amadori Tiziano, Revisori nominati con delibera Consiliare n. 86 del 27.09.2018 per il periodo 01/11/2018 fino al 31/10/2021;

- ◆ ricevuta in data 01 aprile 2021 la bozza di proposta di delibera di giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 90 del 06 aprile 2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 7 giugno 2001;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 34
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

Il Comune di Jesolo registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.153 abitanti.

Il Collegio, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico e comunque l'ente nel 2020 non ha applicato avanzo libero;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- con delibera N. 103 DEL 30/12/2020 è stata data attivazione ad una nuova iniziativa di partenariato pubblico privato ai sensi del combinato disposto degli artt. 180 comma 8 e 183, comma 16 e 187 del Dlgs 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità

per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non deve provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non deve attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -		€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 403.948,51	€ 550.432,05	-€ 146.483,54	73,39%	
Mense non scolastiche	€ 58.991,42	€ 138.233,36	-€ 79.241,94	42,68%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali	€ 41.169,27	€ 318.119,52	-€ 276.950,25	12,94%	
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 34.716,25	€ 137.905,98	-€ 103.189,73	25,17%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 538.825,45	€ 1.144.690,91	-€ 605.865,46	47,07%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Il Collegio ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa. In considerazione della FAQ Arconet n.47 il Collegio si riserva comunque di valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39

d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830 , lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Il Collegio di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

Il Collegio di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Il Collegio di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	26.372.079,08
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	26.372.079,08

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	15.186.875,36	12.844.552,30	26.372.079,08
<i>di cui cassa vincolata</i>	54.382,15	1.891.582,15	1.753.809,96

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto/non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 54.382,15	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 54.382,15	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ -	€ 2.199.083,14	€ 917.813,30
Decrementi per pagamenti vincolati	€ -	€ 361.883,14	€ 1.055.585,49
Fondi vincolati al 31.12	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 54.382,15	€ 1.891.582,15	€ 1.753.809,96

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 12.844.552,30			€ 12.844.552,30
Entrate Titolo 1.00	+	€ 51.816.432,76	€ 22.810.190,54	€ 11.139.843,33	€ 33.950.033,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 10.348.152,80	€ 10.504.081,40	€ 88.288,01	€ 10.592.369,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 15.331.637,42	€ 4.248.355,79	€ 2.005.915,35	€ 6.254.271,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 77.496.222,98	€ 37.562.627,73	€ 13.234.046,69	€ 50.796.674,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 58.474.250,56	€ 35.071.250,22	€ 5.684.114,20	€ 40.755.364,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 89.567,22	€ 88.195,18	€ 1.368,22	€ 89.563,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 58.563.817,78	€ 35.159.445,40	€ 5.685.482,42	€ 40.844.927,82
Differenza D (D=B-C)	=	€ 18.932.405,20	€ 2.403.182,33	€ 7.548.564,27	€ 9.951.746,60
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 3.477.742,00	€ 3.477.742,00	€ -	€ 3.477.742,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 244.078,87	€ 244.078,87	€ -	€ 244.078,87
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 22.166.068,33	€ 5.636.845,46	€ 7.548.564,27	€ 13.185.409,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 12.837.376,10	€ 7.567.885,21	€ 6.183.128,10	€ 13.751.013,31
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 244.078,87	€ 244.078,87	€ -	€ 244.078,87
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 14.188.629,58	€ 7.811.964,08	€ 6.183.128,10	€ 13.995.092,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 1.107.174,61	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 13.081.454,97	€ 7.811.964,08	€ 6.183.128,10	€ 13.995.092,18
Spese Titolo 2.00	+	€ 21.842.904,61	€ 3.702.228,39	€ 6.926.070,87	€ 10.628.299,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 21.842.904,61	€ 3.702.228,39	€ 6.926.070,87	€ 10.628.299,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 21.842.904,61	€ 3.702.228,39	€ 6.926.070,87	€ 10.628.299,26
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 12.239.191,64	€ 631.993,69	€ 742.942,77	€ 110.949,08
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 19.841.924,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 19.841.924,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 16.909.095,55	€ 6.595.218,89	€ 406.122,15	€ 7.001.341,04
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 17.740.312,85	€ 5.966.711,97	€ 581.562,94	€ 6.548.274,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 23.047.386,30	€ 6.897.346,07	€ 6.630.180,71	€ 26.372.079,08

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 19.841.924,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.

Il totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 1.080.735,56 a fronte di fatture ricevute nell'anno per un importo pari ad euro 30.309.143,33.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2020 è pari a -20,24 giorni.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2020 è pari a -15,72 giorni.

L'importo dello stock del debito al 31/12/2020 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2020 pertanto la riduzione dello stock del debito commerciale non è condizione da rispettare necessariamente.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali come da delibera di giunta n. 43 del 23/02/2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.267.317,13

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 9.250.128,64, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 7.896.560,34 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	15.267.317,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.129.614,59
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.887.573,90
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	9.250.128,64

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	9.250.128,64
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.353.568,30
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.896.560,34

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.791.343,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 11.548.084,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 10.146.110,59
SALDO FPV	€ 1.401.973,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.652,06
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 505.118,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 76.106,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 427.359,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.791.343,59
SALDO FPV	€ 1.401.973,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 427.359,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.074.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 20.841.262,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 35.681.219,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 33.973.418,00	€ 36.472.831,25	€ 22.810.190,54	62,54022449
Titolo II	€ 10.055.535,51	€ 10.960.615,96	€ 10.504.081,40	95,83477277
Titolo III	€ 6.442.480,00	€ 6.769.349,77	€ 4.248.355,79	62,75869817
Titolo IV	€ 6.654.248,00	€ 8.639.805,81	€ 7.567.885,21	87,59323272
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

La disciplina della riscossione da parte di terzi concessionari è disciplinata dal dl 193/2016 articolo 2 bis che obbliga all'incasso di tutte le somme direttamente sul conto del comune. La norma oggetto di modifica a più riprese viene rispettata dal comune nei rapporti con il concessionario ICA per effetto del nuovo affidamento con gara decorrente dal 1.1.2020. Sul tema vedi anche circolare MEF 3/DF/2020

La stessa norma non si applica alle società pubbliche (esempio Veritas per incasso TARI) per effetto della modifica apportata dal dl 104/2020

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.130.500,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.202.796,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.635.425,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.106.777,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.195,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.502.899,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	70.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.477.742,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	244.078,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		11.806.563,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.129.614,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.379.677,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	7.297.270,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.094.575,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.202.695,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.004.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	10.417.583,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.639.805,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.477.742,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	244.078,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.327.638,69
J1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.039.333,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		3.460.754,04
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.507.896,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.952.857,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	258.993,30
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.693.864,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		15.267.317,13
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		1.129.614,59
Risorse vincolate nel bilancio		4.887.573,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.250.128,64
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.094.575,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.896.560,34
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		11.806.563,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	70.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.129.614,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	1.094.575,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	3.379.677,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		6.132.695,92

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	0				0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					
	Per soccombenze in giudizio	43.250,00			4.575,00	47.825,00
	Per Contenzioso	20.000,00			20.000,00	40.000,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	63.250,00	-	-	24.575,00	87.825,00
	Fondo contenzioso					0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	0	0
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					
	Fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale				258.993,30	258.993,30
	Fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente	12.101.615,85		1.126.414,59		13.228.030,44
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.101.615,85	-	1.126.414,59	258.993,30	13.487.023,74
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
	Per rinnovi contrattuali	126.000,00	- 70.000,00		70.000,00	126.000,00
	Per indennità fine mandato	10.165,00		3.200,00		13.365,00
	Per Garanzia Fidejussoria a favore Jesolo Turismo Spa				1.000.000,00	1.000.000,00
	Totale Altri accantonamenti	136.165,00	- 70.000,00	3.200,00	1.070.000,00	1.139.365,00
	Totale	12.301.030,85	- 70.000,00	1.129.614,59	1.353.568,30	14.714.213,74

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N'	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Sanzioni codice della strada			1.141.921,70		2.504.319,55	1.243.150,09				1.261.169,46	2.403.091,16
	Fondo innovazione art. 113 dlgs 50/2016			74.730,94		8.455,35	8.455,35				8.455,35	83.186,29
	Fari			1.760.450,52		13.299.004,29	12.555.376,75	2.610,00	0,04		741.017,54	2.501.468,02
	Contributi investimenti			1.749.999,99							1.749.999,99	1.749.999,99
	Permessi di costruire			1.742.727,98							1.471.577,75	2.305.305,73
	Fondo funzioni art. 106		vari capitoli	-		3.363.106,30	3.794.198,10	1.262.984,61		9,207,92	2.477.368,49	2.477.368,49
	10% alienazioni beni federalismo demaniale			36.709,73	909.000,00	3.363.106,30	885.737,81				23.320,39	36.709,73
	Avanzo buoni pasto			-		30.425,72	7.105,33				23.320,39	23.320,39
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				6.506.540,86	909.000,00	24.815.863,75	18.485.568,08	1.265.594,61	0,04	9,207,92	5.982.908,98	11.580.449,80
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	Trasferimenti amministrazioni centrali			13.500,00		1.602.952,32	1.518.383,97	35.379,51			49.188,84	62.688,84
	Trasferimenti dalla Regione					1.360.012,46	1.360.012,46			6,698,08	6.698,08	6.698,08
	Trasferimenti da organismi comunitari		Contributo europeo wifi4eu			15.000,00	15.000,00				-	-
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				13.500,00		2.977.964,78	2.893.396,43	35.379,51			6.698,08	69.386,92
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l/5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				6.520.040,86	909.000,00	27.793.828,53	21.378.964,51	1.300.974,12	0,04	15.906,00	6.038.795,90	11.649.836,72

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	1.151.222,00	4.053.594,22
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	1.151.222,00	4.053.594,22
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	4.831.686,98	7.526.855,58
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	55.886,92	69.386,92
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.213.925,37	€ 1.130.500,83	1.106.777,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 6.792,00	€ 35.169,63	2.610,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 901.954,92	€ 863.092,18	901.365,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 3.021,60	€ 3.021,60	2.462,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 302.156,85	€ 229.217,42	165.867,60
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ 34.471,98
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.711.682,51	€ 10.417.583,30	€ 9.039.333,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.795.156,60	€ 3.045.917,79	€ 2.264.093,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 6.916.525,91	€ 7.371.665,51	€ 6.775.239,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 35.681.219,81, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.844.552,30
RISCOSSIONI	(+)	19.823.296,94	51.725.731,83	71.549.028,77
PAGAMENTI	(-)	13.193.116,23	44.828.385,76	58.021.501,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.372.079,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			26.372.079,08
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	14.558.916,57	18.226.921,94	32.785.838,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	997662,77	12332924,42	13.330.587,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.106.777,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			9.039.333,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)⁽²⁾	(=)			35.681.219,81

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		13.487.023,74
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		87.825,00
Altri accantonamenti		1.139.365,00
Totale parte accantonata (B)		14.714.213,74
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		7.526.855,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		69.386,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		7.596.242,50
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.213.594,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		10.157.169,35
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata e pertanto non si è dovuto provvedere al finanziamento di tali pagamenti.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 17.179.180,30	€ 21.915.262,46	€ 35.681.219,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.926.390,04	€ 12.175.030,85	€ 14.714.213,74
Parte vincolata (C)	€ 214.812,53	€ 1.956.958,92	€ 7.596.242,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.873.501,45	€ 3.171.952,74	€ 3.213.594,22
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.164.476,28	€ 4.611.319,95	€ 10.157.169,35

Il fondo parte disponibile di valore positivo per euro 10.157.169,35, in quanto il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi, evidenzia la quota di avanzo disponibile.

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 883.807,20
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€ 222.970,14
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	1.106.777,34

** specificare

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 979.000,00					979.000,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 95.000,00									€ 95.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 20.841.262,46	€ 4.611.319,95	€ 12.101.615,85	€ -	€ 73.415,00	€ 2.714.458,91	€ 13.500,00	€ -		€ 1.326.952,75
Valore monetario della parte	€ 21.915.262,46	€ 4.611.319,95	€ 12.101.615,85	€ -	€ 73.415,00	€ 3.693.458,91	€ 13.500,00	€ -	€ -	€ 1.421.952,75

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 2021/66 del 12/03/2021 munito del parere del Collegio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 2021/66 del 12/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 104.838.333,50	€ 71.549.028,77	€ 32.785.838,51	-€ 503.466,22
Residui passivi	€ 71.428.195,62	€ 58.021.501,99	€ 13.330.587,19	-€ 76.106,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 501.684,48	€ 74.026,67
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 0,44
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 1.781,70	€ 2.079,33
MINORI RESIDUI	€ 503.466,18	€ 76.106,44

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 2.093.399,42	€ 3.965.406,90	€ 7.713.233,29	€ 4.109.706,39	€ 4.959.868,68	€ 5.903.368,11	€ 1.856.054,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.965.407,00	€ 3.634.848,89	€ 6.505.498,79	€ 2.783.570,07	€ 3.050.513,44		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	94%	92%	84%	68%	62%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 5.556.643,86	€ 6.394.106,09	€ 10.135.497,29	€ 9.357.687,06	€ 12.795.272,52	€ 14.190.383,06	€ 4.624.488,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.674.630,63	€ 4.779.864,90	€ 5.532.913,82	€ 3.916.319,23	€ 8.019.653,29		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	30%	75%	55%	42%	63%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 1.953.259,11	€ 2.586.572,05	€ 4.018.587,07	€ 4.610.667,54	€ 5.589.415,96	€ 5.988.629,64	€ 4.389.196,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 335.074,27	€ 311.815,35	€ 547.347,01	€ 541.853,04	€ 912.773,71		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	17%	12%	14%	12%	16%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 102.080,80	€ 122.361,93	€ 141.316,44	€ 116.434,62	€ 112.558,43	€ 120.264,47	€ 53.767,38
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 102.080,80	€ 117.846,52	€ 130.864,88	€ 109.418,58	€ 97.665,99		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	96%	93%	94%	87%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 17.439,42	€ 279.622,45	€ 8.192,10	€ 92.669,01	€ 11.557,90	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 17.439,42	€ 279.622,45	€ 8.192,10	€ 120.623,55	€ 11.557,90		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	100%	130%	100%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

- **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 13.487.023,74.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 171.924,92 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 171.924,92, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso della facoltà di ricorrere all'anticipazione di liquidità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 87.825 così suddiviso:

- fondo rischi contenzioso per euro 40.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- fondo rischi per spese legali per soccombenze in giudizio per euro 47.825.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

L'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d."Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Nella redazione del bilancio 2020 le società partecipate potranno avvalersi della deroga alla valutazione della continuità aziendale.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.165,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.200,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.365,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 126.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000.000 per la garanzia fideiussoria concessa alla partecipata Jesolo Turismo Spa.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.671.834,43	4.172.610,69	- 5.499.223,74
203	Contributi agli investimenti	385.350,00	120.028,00	- 265.322,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	156.350,05	35.000,00	- 121.350,05
	TOTALE	10.213.534,48	4.327.638,69	- 5.885.895,79

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 38.335.853,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.480.623,57	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.804.141,50	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 47.620.618,73	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.762.061,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 75.618,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.686.443,13	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 75.618,74	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		0,16%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	1.798.463,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	88.195,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	-
TOTALE DEBITO	=	1.710.268,46

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.806.485,20	€ 2.221.170,26	€ 1.798.463,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 585.314,94	€ 422.706,62	-€ 88.195,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.221.170,26	€ 1.798.463,64	€ 1.710.268,46
Nr. Abitanti al 31/12	26.587,00	26.120,00	26.142,00
Debito medio per abitante	83,54	68,85	65,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 106.196,44	€ 87.196,04	€ 64.070,47
Quota capitale	€ 585.314,94	€ 422.706,62	€ 88.195,18
Totale fine anno	€ 691.511,38	€ 509.902,66	€ 152.265,65

Indicare se l'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio. Con delibera di Giunta N. 117 DEL 26/05/2020

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 1.702.573,90
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 300.761,30
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 300.761,30
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Dettaglio sui mutui Cassa Depositi e Prestiti rinegoziati per anno 2020:

	PRE	POST	variazione	
	totale rata	totale rata	totale	
30/06/2020	182.436,40	33.891,91	-148.544,49	
31/12/2020	182.436,40	30.219,59	-152.216,81	
ANNO 2020				-300.761,30 utilizzabile liberamente

Ai mutui Cassa Depositi e Prestiti rinegoziati, si aggiunge la riduzione per l'intera quota capitale mutui Mef, sospesa dal decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 c.d. "**Decreto Rilancio**", che per l'ente corrisponde a euro 5.813,43.

Quindi per l'ente c'è stato un risparmio totale, tra quote interessi e capitali, dei mutui in essere per l'anno 2020 di euro 306.574,73

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

In relazione alla fidejussione a favore di Jesolo Turismo Spa di importo originario indicato pari ad euro 5.830.000,00, a fronte della richiesta avanzata dall'ente, la Banca ha comunicato di ritenere ridotto ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00) l'impegno fideiussorio. Il debito residuo al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 2.596.778,40

La lettera di patronage semplice di importo complessivi euro 10.000.000,00 rilasciata a suo tempo a favore di Alisea Spa (ora Veritas Spa) risulta estinta come da comunicazione di Intesa SanPaolo Spa del 19 maggio 2020.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Risulta, tra le garanzie prestate dall'ente, Garanzia fidejussoria a favore del Comitato Ca' Fornera di euro 150.000,00 con debito residuo al 31 dicembre 2020 di euro 11.479,21

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha mai richiesto ed ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 15.267.317,13
- W2 (equilibrio di bilancio): € 9.250.128,64
- W3 (equilibrio complessivo): € 7.896.560,34

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, Il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 3.064.664,93	€ 1.045.491,41	€ 449.650,00	€ 1.749.567,42
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 77.345,29	€ 77.345,29	€ -	€ -
Recupero evasione ALTRI TRIBUTI :ICI e TASI	€ 193.600,16	€ 189.826,67		€ 106.487,08
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 3.335.610,38	€ 1.312.663,37	€ 449.650,00	€ 1.856.054,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.855.256,43	
Residui riscossi nel 2020	€ 945.901,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 182.036,00	
Residui al 31/12/2020	€ 1.727.319,24	60,50%
Residui della competenza	€ 2.022.947,01	
Residui totali	€ 3.750.266,25	
FCDE al 31/12/2020	€ 1.856.054,50	49,49%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono diminuite di Euro -1.285.469,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: la riduzione corrisponde alle esenzioni approvate dalla disciplina emergenziale nel 2020 e che agiscono sia in acconto sia a saldo, con effetti di rilievo nei comuni turistici. Le somme perse sono in linea con i ristori COVID IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 2.127.101,09	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.127.101,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.156.181,30	
Residui totali	€ 2.156.181,30	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 Sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: applicazione medesimo PEF

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 12.795.272,52	
Residui riscossi nel 2020	€ 8.019.653,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 4.775.619,23	37,32%
Residui della competenza	€ 9.414.763,83	
Residui totali	€ 14.190.383,06	
FCDE al 31/12/2020	€ 4.624.488,52	32,59%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 5.427.648,95	€ 5.319.643,31	€ 5.610.552,54
Riscossione	€ 5.334.979,94	€ 5.308.085,41	€ 5.610.552,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 3.164.835,00	58,31%
2019	€ 4.714.523,39	88,62%
2020	€ 3.477.742,00	61,98%

Gli oneri di urbanizzazione nono sono stati impiegati per finanziare spese Covid-19 sono i seguenti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 2.043.856,01	€ 2.525.563,34	€ 2.504.319,55
riscossione	€ 904.428,53	€ 1.004.961,88	€ 1.192.332,16
%riscossione	44,25	39,79	47,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 2.043.856,01	€ 2.525.563,34	€ 2.504.319,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 605.210,23	€ 685.893,48	€ 511.830,00
entrata netta	€ 1.438.645,78	€ 1.839.669,86	€ 1.992.489,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.409.320,05	€ 1.299.229,17	€ 1.221.513,46
% per spesa corrente	97,96%	70,62%	61,31%
destinazione a spesa per investimenti	€ 29.325,73	€ 37.999,16	€ 24.349,63
% per investimenti	2,04%	2,07%	1,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 5.589.415,96	
Residui riscossi nel 2020	€ 912.773,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 4.676.642,25	83,67%
Residui della competenza	€ 1.311.987,39	
Residui totali	€ 5.988.629,64	
FCDE al 31/12/2020	€ 4.389.196,43	73,29%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono aumentate di Euro 126.813,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per i seguenti motivi: prevalentemente dovuto al recupero del canone concessione rete distribuzione del gas (euro 213,848,70) mitigato da minori entrate causa pandemia (Cosap e fitti palestre).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 112.558,43	
Residui riscossi nel 2020	€ 97.665,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.291,01	
Residui al 31/12/2020	€ 16.183,45	14,38%
Residui della competenza	€ 104.081,02	
Residui totali	€ 120.264,47	
FCDE al 31/12/2020	€ 53.767,38	44,71%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.749.820,70	€ 8.707.205,19	-42.615,51
102 imposte e tasse a carico ente	€ 815.964,81	€ 724.629,17	-91.335,64
103 acquisto beni e servizi	€ 30.207.025,88	€ 27.528.256,84	-2.678.769,04
104 trasferimenti correnti	€ 6.661.396,08	€ 7.883.528,00	1.222.131,92
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 87.196,04	€ 64.070,47	-23.125,57
108 altre spese per redditi di capitale	€ 4.410,00	€ 7.531,40	3.121,40
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 248.488,72	€ 150.353,89	-98.134,83
110 altre spese correnti	€ 646.813,31	€ 569.850,37	-76.962,94
TOTALE	€ 47.421.115,54	€ 45.635.425,33	-1.785.690,21

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

In relazione alle assunzioni a tempo indeterminato

- le nuove disposizioni introdotte dall'art.33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con legge n. 58 del 28 giugno 2019 che ha introdotto il nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionali presso i Comuni secondo un principio di sostenibilità finanziaria.

L'art.33, comma 2, del su indicato decreto del d.l. 34/2019 prevede che " A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione."

L'art.33, comma 2, prosegue "Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia."

- le disposizioni il decreto ministeriale attuativo del su indicato art.33, comma 2, adottato in data 17 marzo 2020 e pubblicato in G.U. del 27.04.2020, che ha previsto:

la suddivisione dei comuni per fasce demografiche all'art. 3

I valori soglia per ciascuna fascia demografica all'art.4 – tabella 1

Le percentuali di aumento massimo annuale della spesa del personale registrata nel 2018, in base alla fascia demografica di appartenenza, all'art. 5 –tabella 2

I valori soglia di rientro della maggiore spesa, all'art.6 - tabella 3

I comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia indicati alla tabella 1 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato nei limiti indicati alla tabella 2.

In ordine al Comune di Jesolo il calcolo della capacità assunzionale secondo i nuovi parametri di sostenibilità finanziaria risulta calcolato nella determinazione n.988 del 03/08/2020. In base a tali calcoli la programmazione del fabbisogno di personale per nuove assunzioni poteva essere aumentata nel 2020 di una somma pari ad euro 770.593,69.

In relazione alle assunzioni a tempo determinato

I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00;

In relazione a tutta la spesa del personale

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00

- l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo 17 marzo 2020, il quale dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non

rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

In merito alle disposizioni sul trattamento accessorio

l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%; l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale

come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

l'art.33 comma 2, del d.l. 34/2019 (decreto crescita) su citato che ha introdotto i nuovi parametri assunzionali ha comunque previsto:

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del (decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Per il Comune di Jesolo vi è uno scostamento positivo nel numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2020 rispetto alla data su indicata, come rilevato nella determinazione di costituzione del fondo per il salario accessorio 2020 agli atti.

In proposito la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	8.855.053,26	8.707.205,19
Spese macroaggregato 103	28.000,00	
Irap macroaggregato 102	599.612,46	562.823,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	9.482.665,72	9.270.028,20
(-) Componenti escluse (B)	664.723,72	263.029,57
(-) Altre componenti escluse:	0,00	1.071.113,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	1.051.113,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.817.942,00	7.935.885,63
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, parere prot.82139 del 03.12.2020.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria. prot.17839 del 12.03.2020.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio ha inoltre verificato che nessuna consulenza informatica è stata fornita nel 2020 e sono stati rispettati i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici; risultano acquisti informatici anche extra mepa, per motivi di urgenza connessi alle previsioni dell'art. 75 "Acquisti per lo sviluppo di sistemi informativi per la diffusione del lavoro agile e di servizi in rete per l'accesso di cittadini e imprese" del decreto legge "Cura Italia", approvato il 17 marzo 2020, n. 18.

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

Il Collegio ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate****Crediti e debiti reciproci**

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati rendendo la propria asseverazione allegata al rendiconto, riepilogando le principali osservazioni:

Non ancora pervenute le asseverazioni dei Revisori di A.T.V.O. Spa, Eco-Ricicli Veritas Srl ed Ecoprogetto Venezia Srl (presente documentazione sottoscritta dal Direttore Generale)

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2020 (con delibera del consiglio comunale n. 2020/90) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020 i cui bilanci non sono ancora approvati, Il Collegio prende altresì atto che nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti, le società del Comune di Jesolo non hanno subito perdite e pertanto non sono stati effettuati accantonamenti al fondo perdite partecipate.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMPONENTI POSITIVI	ANNO 2020	ANNO 2019	Variazione
Proventi da tributi	36.488.949,93	39.978.014,03	-3.489.064,10
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	12.851.971,69	4.779.205,72	8.072.765,97
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.667.297,46	2.780.449,03	-113.151,57
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	3.710.525,40	4.391.035,43	-680.510,03
	55.718.744,48	55.718.744,48	3.790.040,27

COMPONENTI NEGATIVI	ANNO 2020	ANNO 2019	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	312.033,15	357.454,55	-45.421,40
Prestazioni di servizi	27.029.262,01	29.493.943,80	-2.464.681,79
Utilizzo beni di terzi	200.470,75	299.016,91	-98.546,16
Trasferimenti e contributi	7.972.597,37	7.077.704,71	894.892,66
Personale	8.636.298,68	8.756.529,50	-120.230,82
Ammortamenti e svalutazioni	5.524.220,01	6.226.765,03	-702.545,02
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	32.684,69	-8.021,78	40.706,47
Accantonamenti per rischi	1.027.775,00	19.800,00	1.007.975,00
Altri accantonamenti	-	126.000,00	-126.000,00
Oneri diversi di gestione	644.234,79	667.741,79	-23.507,00
	51.379.576,45	49.615.872,54	1.763.703,91

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2020 pari ad euro 7.322.399,50 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione pari ad euro 4.339.168,03 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi A-B) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi: un notevole incremento dei "Proventi da trasferimenti e contributi" in particolare "Trasferimenti correnti da Ministeri" (che per l'anno 2020 ammontano a Euro 8.374.639,57 a fronte dei 785.753,00 dell'anno precedente), e una riduzione dei costi per Prestazioni di servizi in particolare per Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (che per l'anno 2020 ammontano a Euro 480.834,00 a fronte dei 2.694.028,65 dell'anno precedente). Tali variazioni sono dovute alla situazione contingente legata alla pandemia causata dalla diffusione del virus Covid-19 e alle misure nazionali e locali volte a contrastarla.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro 3.732.336,68 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 5.480.991,76 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 60.048,56, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Jtaca Srl	100	60.000,00
Autovie Venete Spa	0,0085	48,56

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
3.862.769,44	3.982.924,22	3.788.987,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono principalmente alla quota di permessi di costruire non destinata alla spesa di investimento, alle plusvalenze patrimoniali derivanti dall'alienazione di beni immobili e alle sopravvenienze attive derivanti da maggiori entrate e rivalutazioni di beni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	2.891.837,42	2.937.344,76	-45.507,34
Immobilizzazioni materiali	136.886.918,93	136.691.148,64	195.770,29
Immobilizzazioni finanziarie	20.728.121,04	20.507.038,62	221.082,42
Totale immobilizzazioni	160.506.877,39	160.135.532,02	371.345,37
Rimanenze	109.139,87	141.824,56	-32.684,69
Crediti	18.355.094,70	21.955.324,47	-3.600.229,77
Altre attività finanziarie	0	0	0,00
Disponibilità liquide	27.360.778,49	13.833.251,71	13.527.526,78
Totale attivo circolante	45.825.013,06	35.930.400,74	9.894.612,32
Ratei e risconti	36.212,87	117.606,73	-81.393,86
Totale dell'attivo	206.368.103,32	196.183.539,49	10.184.563,83

Passivo	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Patrimonio netto	177.505.874,00	167.829.581,54	9.676.292,46
Fondi per rischi ed oneri	1.510.061,73	482.286,73	1.027.775,00
Debiti di finanziamento	1.710.268,46	1.799.831,86	-89.563,40
Debiti di funzionamento	10.538.191,63	11.916.585,77	-1.378.394,14
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0,00
Altri debiti	2.792.395,56	2.348.179,93	444.215,63
Totale debiti	15.040.855,65	16.064.597,56	-1.023.741,91
Ratei e risconti	12.311.311,94	11.807.073,66	504.238,28
Totale del passivo	206.368.103,32	196.183.539,49	10.184.563,83
Conti d'ordine	25.654.290,45	20.322.397,16	5.331.893,29

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2020
- inventario dei beni mobili	31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2020
Rimanenze	31/12/2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 104.153,19 per un valore residuo di euro 837,69. E' stata rilevata una minusvalenza di euro 80,81 e una plusvalenza di euro 1.443,12.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 14.104.390,44 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione (13.487.023,74) incrementato del valore dei crediti stralciati pari a euro 617.366,70.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto

Il Collegio ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	18.355.094,70
(+)	FCDE economica	€	14.104.390,44
(-)	Credito Irap da dichiarazione	€	24.303,00
(+)	Depositi bancari	€	988.699,41
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	1.782,32
(-)	Crediti stralciati	€	617.366,70
(-)	Crediti pluriennali economica (rate alienaz. alloggi)	€	18.866,32
(-)	Credito incassato 2021 biblioteca ann0 2020	€	27,70
	RESIDUI ATTIVI =	€	32.785.838,51

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	7.322.399,50
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	2.132.810,54
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	221.082,42
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	9.676.292,46

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	23.903.532,12
II	Riserve	€	146.279.942,38
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	10.894.282,18
b	da capitale	€	492.345,60
c	da permessi di costruire	€	5.559.759,48
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	125.535.824,38
e	altre riserve indisponibili	€	3.797.730,74
III	risultato economico dell'esercizio	€	7.322.399,50

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Il Collegio prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

		Importo
fondo di dotazione		
a riserva	€	7.322.399,50
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	7.322.399,50

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	87.825,00
fondo per rinnovi contrattuali	€	126.000,00
fondo indennità fine mandato del sindaco	€	13.365,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€	1.282.871,73
totale	€	1.510.061,73

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	15.040.855,65
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.710.268,46
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	13.330.587,19

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Il saldo iva a debito del mese di dicembre pari ad euro 18.554,20 è rilevato sia tra i residui passivi sia tra i debiti in economica.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per complessivi euro 10.766.428,51 riferiti a contributi ottenuti da Regione e Altri soggetti.

L'importo al 31/12/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 82.555,61 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte.

Il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001 e successive modifiche risulta come già detto datato, l'Ente quindi dovrebbe dotarsi di uno schema di regolamento di contabilità più aggiornato in grado di recepire le novità normative introdotte dal D. Lgs. 118/11 in materia di armonizzazione contabile.

In particolare, con il possibile perdurare dello stato di emergenza, la segnalazione secondo l'articolo 153, comma 6 dovrebbe essere assorbita dall'attività di impulso e posta in capo all'organo esecutivo. Trattandosi di una materia affidata alla disciplina del Regolamento di contabilità sarà opportuno introdurre clausole dirette a specificare gli obblighi in capo al responsabile finanziario e agli altri organi, soprattutto quando ci si trova di fronte ad emergenze nazionali o comunque a situazioni non dipendenti dalla mera gestione dell'ente, che implicano scelte sull'erogazione dei servizi essenziali, previa verifica della sostenibilità finanziaria.

Risulta importante procedere ad una costante ricognizione e all'aggiornamento del contenzioso formatosi per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza.

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, che riprende in buona parte la vecchia norma contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 95/2012, all'interno della relazione sulla gestione, allegato obbligatorio al rendiconto, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni.

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio.

Alla data della presente relazione, l'organo di revisione della società A.T.V.O. Spa, Eco-Ricicli Veritas Srl ed Eco progetto Venezia Srl non hanno ancora asseverato i crediti e i debiti della propria società con il Comune, e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento;

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata attraverso le gestioni esterne, con particolare riferimento alle tasse (tari per Veritas) e alle violazioni amministrative al codice della strada (convenzione con il Comune di Venezia), al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria;

Potrebbero verificarsi anche effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, previste dall'articolo 6 del DI 23/2020, che potrebbe costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali perdite d'esercizio delle proprie partecipate.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 comporta il dovere di monitorare costantemente gli equilibri di bilancio e l'onere di segnalare il costituirsi di situazioni gestionali, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

Infine, l'avanzo di amministrazione libero, affinché possa ritenersi correttamente applicabile al bilancio, presuppone che esso si sia effettivamente realizzato ed in particolare che tutti i residui attivi siano esigibili. L'avanzo non vincolato può ritenersi realizzato e quindi utilizzabile solo se depurato delle perdite creditizie inesigibili o di dubbia esigibilità che si potrebbero prospettare all'orizzonte con il protrarsi dell'attuale emergenza epidemiologica;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

09 aprile 2021

Il Collegio Dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Dott: Paolo Dr. Toffanello Firmato digitalmente

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori Firmato digitalmente